

## **Gruppo di Direzione del Coordinamento Donne Cisl**

**Roma, 8/11/2013**

### **Relazione di Antonia Carlino Segretario Nazionale Cisl Medici**

Partecipando, come Segretario Nazionale Cisl Medici, all'incontro avvenuto a Roma l'8 novembre u.s., del gruppo di direzione del coordinamento nazionale donne Cisl, con Liliana Ocmin, Segretario Confederale alle politiche femminili, giovanili e di welfare, dopo aver segnalato l'impasse registrata in più realtà nell'attivare e/o rendere realmente operativi i CuG (centri unici di garanzia) nella varie aziende ospedaliere, la Cisl Medici ha portato all'attenzione di tutte le partecipanti il problema formativo degli specializzandi in medicina, attualmente nell'imbuto della riduzione del finanziamento delle borse di studio, come anche quello dei giovani medici per i quali, anche per motivi previdenziali, secondo la Cisl Medici, diventa doveroso prevedere nel prossimo riordino della Sanita, un ingresso anticipato nel mondo del lavoro, rispetto all'attuale, magari coinvolgendo il SSN quale centro di formazione.

Oltre alle parziali buone notizie relative a pensioni, contributi figurativi e (de) penalizzazioni, di cui vi ha già informato il Segretario Generale, è stato esaminato lo stallo della Legge 24 dicembre 2012. N. 228, riguardante la fruizione a ore dei congedi parentali, della cui telenovela vi allego una breve cronistoria e la relativa documentazione delle 4 puntate.

Tale Legge ha introdotto, al dicembre 2012, la:

"Possibilità di frazionare a ore la fruizione del congedo parentale, rinviando alla contrattazione collettiva di settore il compito di stabilire le modalità di fruizione del congedo stesso su base oraria, nonché i criteri di calcolo della base oraria, e l'equiparazione di un determinato monte ore alla singola giornata lavorativa "

Prima puntata:

Non avendo ancora potuto, i contratti collettivi nazionali (perché bloccati e non rinnovati), recepire la nuova normativa, l'INPS non provvede a una circolare applicativa, non modifica la modulistica, e la Legge rimane lettera morta.

Seconda puntata:

lettera unitaria CGIL-CISL-UIL di interpello, al Ministero, (riferita al Pubblico Impiego) per un recepimento nella contrattazione territoriale di settore.

Terza puntata:

Risposta, nel mese di luglio, del Ministero che ha dato chiarimenti all'INPS, a quanto pare insufficienti a produrre una circolare applicativa.

Quarta puntata:

Ulteriore richiesta il 30 ottobre 2013, al Ministero e all'INPS per chiarimenti con conseguente circolare interpretativa, a firma del Segretario Confederale Sbarra, su sollecitazione femminile di varie categorie tra cui la Cisl Medici, a Liliana Ocmin, visto che il problema interessa per il 90 per cento le donne, cui speriamo possa seguire uno sblocco definitivo per la applicazione della legge.